



# Rassegna Stampa

## domenica 13 aprile 2025

# Rassegna Stampa

13-04-2025

## FITET

CIOCIARIA OGGI	13/04/2025	25	<a href="#">Due bronzi alla "Coppa delle regioni"</a> <i>Redazione</i>	3
EDICOLA DEL SUD BARI BAT	13/04/2025	35	<a href="#">La mv line bari col bisceglie per festeggiare il ritorno in b2</a> <i>N. T.</i>	4
GAZZETTA DEL SUD	13/04/2025	29	<a href="#">Top spin all ` assalto di carrara comincia la lotta per lo scudetto</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI MANTOVA	13/04/2025	53	<a href="#">Brunetti, buona la prima Lo scudetto è più vicino</a> <i>Davide Casarotto</i>	6
GAZZETTINO FRIULI	13/04/2025	37	<a href="#">Promozione sfiorata a Sacile Chiederemo il ripescaggio</a> <i>Alessio Tellan</i>	7
GIORNALE DI BRESCIA	13/04/2025	51	<a href="#">De Petra, il vecchio Icone ruggisce in qualsiasi ruolo</a> <i>Redazione</i>	8
GIORNALE DI BRESCIA	13/04/2025	51	<a href="#">quella sconfitta con il campione ha preso il sapore della vittoria</a> <i>Vincenzo Cito</i>	9
GIORNALE DI BRESCIA	13/04/2025	51	<a href="#">Il Marco Polo Brescia si salva in A2 sia nel maschile sia nel femminile</a> <i>Redazione</i>	11
NUOVA SARDEGNA	13/04/2025	51	<a href="#">E la Santa Tecla Nulvi brinda a una storica promozione in A1</a> <i>Redazione</i>	12
NUOVA SARDEGNA	13/04/2025	51	<a href="#">Tennistavolo Derby scudetto tra la Marcozzi e il Tt Sassari</a> <i>Sergio Casano</i>	13
TIRRENO LUCCA	13/04/2025	38	<a href="#">Apuania Messina per l`andata della semifinale</a> <i>Redazione</i>	14
UNIONE SARDA	13/04/2025	61	<a href="#">Norbello deve inseguire</a> <i>Redazione</i>	15
VOCE DI MANTOVA	13/04/2025	33	<a href="#">Brunetti da urlo: vince il primo round col Norbello e " vede " il 22 scudetto</a> <i>Redazione</i>	16

# FITET

13 articoli

- Due bronzi alla "Coppa delle regioni"
- La mv line bari col bisceglie per festeggiare il ritorno in b2
- Top spin all ` assalto di carrara comincia la lotta per lo scudetto
- Brunetti, buona la prima Lo scudetto è più vicino
- Promozione sfiorata a Sacile Chiederemo il ripescaggio
- De Petra, il vecchio Icone ruggisce in qualsiasi ruolo
- quella sconfitta con il campione ha preso il sapore della vittoria
- Il Marco Polo Brescia si salva in A2 sia nel maschile sia nel femminile
- E la Santa Tecla Nulvi brinda a una storica promozione in A1
- Tennistavolo Derby scudetto tra la Marcozzi e il Tt Sassari
- Apuania Messina per l`andata della semifinale
- Norbello deve inseguire
- Brunetti da urlo: vince il primo round col Norbello e " vede " il 22 scudetto

## TENNISTAVOLO

# Due bronzi alla "Coppa delle regioni"

Tra i protagonisti anche Sofia D'Annibale della Top Spin Frosinone

Emozioni e successi per il tennistavolo laziale, che torna da Molfetta con due splendide medaglie di bronzo conquistate alla Coppa delle regioni 2025, la più prestigiosa competizione giovanile a squadre del panorama nazionale.

Il team regionale, composto da quattro ragazzi e due ragazze, ha superato sei delle sette rappresentative affrontate, conquistando il terzo posto con una vittoria per 3-1 sull'Emilia Romagna. Decisivi i successi nei singolari maschili di Emanuele De Biasi e Lollo Comini, e il punto conclusivo firmato nel doppio da Paola Comini

in coppia con De Biasi.

Grande merito va al tecnico Bruno Esposito, che ha saputo guidare con competenza ed equilibrio un gruppo giovane ma determinato. Tra i protagonisti anche Paola Comini, Sofia D'Annibale della Top Spin Frosinone, Valerio Luchetti e Lorenzo Bonelli, tutti atleti sotto età che hanno comunque avuto l'opportunità di vivere da protagonisti questa esperienza formativa.

La ciliegina sulla torta è arrivata nell'ultima giornata, con il bronzo individuale di Lorenzo Comini, ormai in forte ascesa nelle classifiche nazionali e unico a-

tleta non toscano sul podio maschile.

Un plauso anche a Simone Bonelli, presente come genitore e dirigente, e alle società di appartenenza che hanno formato questi giovani talenti. Il futuro del tennistavolo laziale è in ottime mani... ●



Il podio della Coppa delle regioni



Peso:17%

# LA MV LINE BARI COL BISCEGLIE PER FESTEggiARE IL RITORNO IN B2

Ultimo appuntamento della stagione alle 16 alla "Massari-Galilei": sarà l'occasione per celebrare la storica promozione

📍 BARI

L'occasione per festeggiare il ritorno in serie B2, dopo tanti anni, del tennistavolo barese, è oggi pomeriggio nella palestra della scuola media Massari-Galilei, in via Garrone 4. La Mv Tennistavolo Bari sarà impegnata nell'ultimo incontro casalingo contro la Asd Tennistavolo Bisceglie (fanalino di coda con 2 punti) ma con la storica promozione già in tasca con una giornata di anticipo. All'appuntamento sono stati

invitati il sindaco Vito Lecce e tutti gli sponsor che hanno contribuito al successo, per i festeggiamenti a fine partita.

## Il post di Lorenzo Leonetti

Il consigliere comunale Lorenzo Leonetti, ha voluto manifestare la sua soddisfazione pubblicando un post su Facebook. "Questa è una bellissima notizia sportiva che merita di essere condivisa con i baresi. Una pagina storica è stata scritta nel tennistavolo barese. La squadra MV Line Tennistavolo Bari ha conquistato, con una giornata di anticipo, la promozione in Serie B2. Un'impresa straordinaria di determinazione e gioco di squadra. Un orgoglio immenso per la nostra città, grazie al talento e alla dedizione di tre atleti baresi eccezionali: il capitano Saverio Gambacorta, Fabio Ruccia e il giovanissimo Fabio Pavone.

Questa promozione riporta Bari in alto nel panorama nazionale del tennistavolo e rappresenta il risultato di un lavoro collettivo che ci rende tutti fieri".

Dopo anni di attesa, dunque, Bari torna a brillare nel tennistavolo. Un campionato in crescendo, una cavalcata trionfale in un girone di ferro, resa ancora più straordinaria dal fatto che non era stata programmata dalla società. Merito di tre grandi pongisti che si sono dimostrati più forti della concorrenza. La Mv Line, a una giornata dalla fine, è in testa al girone N della serie C1 con 22 punti davanti alla Asd Tt Castellana a quota 20. **N.T.**



Da sx il capitano Saverio Gambacorta, Fabio Ruccia e il giovane Fabio Pavone, gli artefici della promozione della Mv Line Bari in B2



Peso: 24%

## TENNISTAVOLO SERIE A1 PLAYOFF

# Top Spin all'assalto di Carrara Comincia la lotta per lo scudetto

**MESSINA.** Tutto pronto per le gare di andata dei playoff scudetto nel campionato di tennistavolo di Serie A1.

Nel pomeriggio, al "PalaLaganà" di Montepiselli (si comincia alle 18), la Top Spin ospiterà i campioni in carica dell'Apuania Carrara, primi al termine della regular season, mentre i peloritani hanno concluso il torneo in quarta posizione.

L'allenatore Wang Hong Liang può contare sul quintetto composto dal moldavo Vladi-

slav Ursu, Tommaso Giovannetti, Niagol Stoyanov, Antonino Amato e l'italo-brasiliano Humberto Manhani Jr.

Sul fronte opposto spiccano gli ex João Monteiro e Mattered Mutti, ma i toscani possono avvalersi pure su Mihai Bobocia, Tomislav Pucar e Viktor Brodd.

La gara di ritorno è in programma martedì, alle 17, al palasport di Avenza. Partita che, se oggi dovesse spuntarla Carrara, risulterà vana, in quanto regolamento prevede che in caso di pa-

rità dopo i due incontri andrà avanti la meglio piazzata nella stagione regolare.

L'altra semifinale è il derby sardo fra Sassari e Marcozzi Cagliari, rispettivamente seconda e terza. **(gae.man.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 7%

**Tennis tavolo serie A1 femminile**

# Brunetti, buona la prima Lo scudetto è più vicino

• Gara 1 della finale va alla squadra di Castel Goffredo che ringrazia una super Dragoman Martedì basterà un pari in Sardegna

**DAVIDE CASAROTTO**  
**CASTEL GOFFREDO** La qualità e l'esperienza delle campionesse d'Italia, il calore del PalaMazzi e una Andreea Dragoman in grande spolvero fanno la differenza nella gara-1 della finale scudetto. La Brunetti Castel Goffredo si aggiudica 4-2 il primo round con Norbello: martedì alle 18 in Sardegna, basterà anche un pari alle ragazze di

Laghezza per festeggiare il ventiduesimo titolo.

**Le sfide ai raggi X**

Tocca ad Andreea Dragoman fare le veci della connazionale Bernadette Szocs, assente causa torneo internazionale, e rompere il ghiaccio in una sfida tanto delicata. La rumena risponde presente vincendo con una prestazione orgogliosa la resistenza di Hana Matelova (3-1). Nel match successivo tocca a Nikoleta Stefanova: la medolese non lascia nemmeno un set a Magdalena Si-

korska (3-0) e firma il raddoppio castellano. Ma non è il preludio di un monologo. Tra la giovane Nicole Arlia e Tan Wenling la grande ex di turno fa valere tutta la sua esperienza e si impone 3-1. Nel match successivo **Stefanova** soffre oltremodo Matelova (0-3) e la sfida si riapre. Per fortuna una superlativa Dragoman riduce a più miti consigli Tan (3-1) e lascia le sorti dell'incontro nelle mani di Arlia contro Sikorska: 3-0 e vittoria ipotecata.



**Prima del via** Le due squadre schierate ieri sera al PalaMazzi di Castel Goffredo



Peso: 21%

# Promozione sfiorata a Sacile «Chiederemo il ripescaggio»

## TENNISTAVOLO

Per una sera, l'Olympia's San Marco ha creduto e sperato di poter salire di categoria, ma il giorno seguente l'Azzurra Gorizia ha distrutto tutti i sogni. L'epilogo dei playoff della serie C2 ha incoronato proprio gli isontini, artefici di una stagione in crescendo, chiusa con tre vittorie su tre nel minigirotto. I sacilesi invece si sono arresi, registrando due successi ai danni di Rangers Jinto (2-5), primatisti nel girone B, e Udine 2000 A (5-0). L'unico ko è arrivato proprio per mano dei campioni goriziani e, come se non bastasse, con un passivo minimo (5-4).

Insomma, la promozione dell'Olympia's è sfumata dav-

vero di un soffio. Non è bastato il secondo posto nella stagione regolare del girone A, così come il medesimo piazzamento nella fase playoff. Di conseguenza, sfumato il sogno di "ascesa", nei pongisti altoliventini resta la consapevolezza di aver vissuto una stagione in linea - se non al di sopra - di potenzialità e aspettative estive, con un netto miglioramento rispetto all'ottavo piazzamento ottenuto in precedenza.

«Siamo una squadra fantastica - il capitano Paolo Della Libera ha parole al miele per i suoi giocatori, nonostante il mancato salto di categoria -. Abbiamo dato tutti il massimo, quindi non ho niente di cui rammaricarmi». Si ripartirà dunque dalla C2, per il terzo anno consecutivo. O forse no: «Faremo richiesta di ripescaggio in caso di posizioni libere - annuncia -: i ragazzi se lo sono ampiamente meritato». Il grup-

po di veterani composto da capitano Paolo Della Libera, Alessandro Dal Fabbro e Max Fummi ha aiutato a far crescere in esperienza la coppia dei giovani ormai più che collaudata formata da Matteo Molinari e Luca Merlo. Il bilancio è chiaro: quattordici sfide complessive, tra campionato e playoff, con undici vittorie e appena tre sconfitte. La C2 San Marco ha concluso una delle stagioni migliori degli ultimi anni.

**Alessio Tellan**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



PONGISTI Il gruppo sacilese dell'Olympia's San Marco



Peso: 18%

# De Petra, il vecchio leone ruggisce in qualsiasi ruolo

## Il personaggio

■ Il leone è ferito, fiaccato da mille battaglie, ma è più che mai sulla breccia e quest'anno è salito in B2 col Tennistavolo Brescia, la storica società cittadina fondata nel «lontano» 1999.

È stata una stagione travagliata per Francesco de Petra, giocatore-dirigente del club, che ha fatto in tempo a disputare solo tre giornate di C1, vincendo 5 partite, prima di arrendersi a un infortunio al polpaccio e poi all'ernia al disco che lo ha costretto a interrompere l'attività.

Ha proseguito come allenatore e alla sua guida il team cittadino ha concluso il torneo al primo posto, guadagnandosi la promozione. «Una stagione che non dimenticherò facilmente - sospira - perché ho

preso anche la polmonite. Ma i ragazzi mi hanno ripagato disputando un campionato fantastico, chiuso senza sconfitte».

Punto di forza del sodalizio è stato l'ex nazionale colombiano Julian Villescas, che ha perso solo 3 match, ma un grandissimo contributo è arrivato anche da Silvestro Pasolini, da anni nel club - allenato proprio da De Petra - e che ha vinto più dell'80% delle partite nella rosa che comprendeva anche Riccardo Bersan, Giuseppe Romano e Matteo Rodella.

Il Tennistavolo Brescia ha vissuto anni migliori, ha giocato in A1 dal 2006 al 2010 disputando anche i play off scudetto e sul campo non è mai retrocesso. Per limitare le spese ha preferito scendere in A2, abbandonata nel 2014 per ripartire dai tornei minori, dando un importante segnale di continuità. «Tanti club abbandonano alle prime difficoltà, noi

con umiltà abbiamo scelto altre strade - spiega De Petra - puntando sulla valorizzazione del settore giovanile e sui ragazzi cresciuti in casa».

Un passo alla volta la risalita. E le ambizioni di riscatto non si fermano qui: «Il passo successivo - assicura Francesco - sarà la promozione in B1». Dove spera di giocare lo stesso De Petra, che ha compiuto i 58 anni e ha calcato le principali ribalte nazionali. «È l'ultima soddisfazione che voglio togliermi prima di ritirarmi definitivamente come giocatore».

Il futuro è tutto da scrivere.

«La possibilità, la voglia, l'organizzazione e le persone non ci mancano ma la nostra forza è l'amicizia che lega i giocatori an-

che a distanza di anni. La soddisfazione più grande è stata avvertire il calore e la vicinanza della squadra in particolare modo quando ho dovuto fermarmi». // V. CIT.

## Il Tennistavolo Brescia promosso in serie B2 anche grazie al suo apporto «Ora vogliamo salire ancora»



Peso: 19%

# QUELLA SCONFITTA CON IL CAMPIONE HA PRESO IL SAPORE DELLA VITTORIA

La crescita nel vivaio, poi il viaggio in Cina: adesso il 23enne mette in mostra tutto il suo talento

**Vincenzo Cito**

**A**veva appena perso il tie break per 13-15 Stefano Moras al termine di una ferocissima battaglia quando - senza rivolgere una parola ai compagni - se n'è andato negli spogliatoi distrutto dalla delusione e non ha visto che chi lo aveva battuto era ancora più stravolto di lui per il pericolo corso. E così non è stata una vittoria, semmai una sconfitta a rivelare al mondo del tennistavolo italiano il talento del ventitreenne atleta del Marco Polo perché è arrivata contro Romualdo Manna - uno dei miti di questo sport - che pur avendo vinto due scudetti ed essere salito anni fa al numero 3 del ranking italiano ha dovuto dare tutto se stesso per domare il suo avversario. Quel match contro il leader della Torino Universitaria ha reso ufficiale quanto il campo aveva già dimostrato da tempo e cioè che oggi Stefano Moras è in tutto e per tutto un giocatore di A2, cui quest'anno si era affacciato più che altro come premio per aver saputo fare un passo indietro nel 2023 - dopo la promozione dalla B1 - auto-

retrocedendosi nella seconda squadra per fare spazio a un giocatore di categoria. La società gli chiedeva quest'anno solo di fare esperienza, lui è andato oltre ottenendo ben sette vittorie - quasi tutte contro pronostico - dando un grande contributo alla seconda salvezza consecutiva del team cittadino ottenuta quasi esclusivamente con atleti di casa. «E pensare che nelle prime due giornate ero andato male e qualche dubbio mi era venuto - ricorda oggi - per fortuna ho sempre sentito attorno a me la fiducia del club e dei compagni».

**Cammino.** Già nel terzo turno la sua prima vittoria in A2 contro Matteo Fantoni ha garantito un punto in classifica contro Milanospport e, nel turno successivo, la definitiva esplosione con due vittorie su due contro il Südtirol. Da quel momento in poi Moras è diventato un titolare inamovibile, completando il suo processo di maturazione in una stagione tra l'altro in cui - per impegni di lavoro - si è allenato meno che negli altri anni. «Ho privilegiato la qualità alla quantità - racconta - e grazie alla maggior presenza in palestra del tecnico Davide Rossini ho potuto lavorare sui miei punti deboli». Molto, in estate, gli ha giovato uno stage in Cina con gli istruttori del club Wang Xuelan e Ge

Ke Qiang. «Ho conosciuto un mondo nuovo lì dove questo sport è una religione: ho capito l'importanza dei dettagli, quanto sia fondamentale conoscere i punti forti e i punti deboli degli avversari, la necessità di una concentrazione assoluta in ogni fase del match».

Stefano ha scoperto quello che per lui era solo ping pong da bambino all'oratorio, quando fu notato da un tecnico del Marco Polo, club col quale è salito dalle categorie minori sino alla A2. Gli anni scorsi veniva in palestra a tifare per quelli della prima squadra, ora è diventato uno di loro

**Il gruppo.** Gli atleti fanno molto, il gruppo tutto, specie al Marco Polo. Lo conferma Filippo Marchese, bandiera del club, l'unico ad aver fatto l'intera trafila dalla D alla A2. «A un certo punto mi sono sentito un peso per gli altri perché non riuscivo a vincere una partita. Però era necessario che continuassi a giocare per sbloccarmi, i compagni e l'allenatore hanno continuato a credere in me e così sono uscito dalla crisi». Fondamentale proprio il suo successo su Jacopo Endrizzi, nel match di ritorno contro il Südtirol, a rendere aritmetica la permanenza in A2. Quattro pesanti vittorie le ha aggiunte Abdou Chokrv - ormai un'isti-

tuzione al Marco Polo - pochissime stecche dal rinforzo esterno Paolo Bisi (15 vittorie su 18) che quando ha dovuto saltare qualche turno perché impegnato nel campionato svizzero è stato degnamente sostituito dal rumeno Constantin Spelbus (5 successi su 6). Mai avuta la tentazione di schierarli entrambi per garantirsi una salvezza più rapida? «Mai - assicura Davide Rossini, che per anni è stato giocatore del Marco Polo - noi della vecchia guardia siamo cresciuti insieme e la mentalità è quella di non lasciare fuori nessuno di noi, qualunque sia l'esito finale del campionato». E anche quest'anno il traguardo è stato raggiunto. Sarà festeggiato con una vacanza insieme a fine stagione: complimenti, ve la siete meritata. //



Peso: 59%



**La grande forza del gruppo.** Questa la squadra: da sinistra Filippo Marchese, Stefano Moras, il tecnico Davide Rossini, Paolo Bisi e Abdou Chokry



**In azione.** Stefano Moras durante un match del Marco Polo



**A rapporto.** Paolo Bisi parla con staff tecnico e compagni



Peso:59%

## Il Marco Polo Brescia si salva in A2 sia nel maschile sia nel femminile



Si conclude oggi la serie A2 di tennistavolo che vedrà in campo il

Marco Polo Brescia in casa contro Pieve Emanuele (ore 15, Palasport di Molinetto di Mazzano) con salvezza ormai già acquisita da un paio di turni. La squadra capitanata da Davide Rossini e formata da Filippo Marchese, Stefano Moras, Abdou Chokry e Paolo Bisi (alternatosi con Constantin Spelbus) ha ottenuto 4 vittorie e 3 pareggi, posizionandosi a metà classifica. La situazione dopo 13 turni: Santa Tecla Nulvi e Reggio Emilia 21; Pieve Emanuele 18,

Milanosport 15; Marco Polo 11; Tt Torino 9; Torino Universitaria 7; Sud Tirolo 2 (retrocedono in due, la prima va in A1). Si è conclusa positivamente la stagione anche per la squadra femminile del Marco Polo, il cui obiettivo era la permanenza in A2. Wang Xuelan, Giorgia Filippi, Sonia Mor e Alessandra Benassi hanno chiuso invece in testa il torneo a pari merito con lo Sgonico, qualificatosi alle finali play off per differenza set.



Peso:6%

## E la Santa Tecla Nulvi brinda a una storica promozione in A1

**Nulvi** A volte i miracoli accadono per davvero. La piccolissima società di tennis tavolo di Nulvi, la Santa Tecla, può festeggiare la promozione in A1 maschile, la massima serie nazionale. L'ultimo turno della A2 in casa contro il Sudtirolo (4-2 finale) ha certificato la incredibile impresa della squadra del presidente Francesco Zentile. Il campionato si chiude con la Santa Tecla a pari punti con il Regio Emilia ma lo scontro diretto fra le due squadre favorisce i nulvesi. Promozione ancora più miracolosa se si con-

sidera che nelle ultime 9 gare la squadra isolana ha potuto schierare solo due suoi atleti, Tomàs Koldas e Costantino Cappuccio, per il lungo infortunio che ha tenuto fermo per mesi il terzo componente Mattias Mongiusti. In pratica il Santa Tecla partiva sempre con due punti a sfavore perché Mongiusti, pur presente alle competizioni, non poteva scendere in campo. Per un centro di poco meno di 2600 abitanti, peraltro della Sardegna, si tratta senza dubbio di un risultato davvero straordinario. (s.c.)



**Tomas Koldas** (Santa Tecla Nulvi)



Peso: 11%

# Tennistavolo Derby scudetto tra la Marcozzi e il Tt Sassari

di **Sergio Casano**

**Cagliari** Grande appuntamento per il tennistavolo isolano: a Cagliari è in programma la prima semifinale scudetto della A1 maschile con il derby tra la Marcozzi e Tt Sassari, che ha chiuso la stagione regolare al secondo posto della classifica davanti alla compagine cagliaritano e alle spalle dell'Apuania Carrara.

Nei due match giocati in

campionato, la Marcozzi ha vinto per 4-1 sul campo sassarese mentre nell'incontro giocato a Cagliari la formazione guidata da Mario Santona ha pareggiato per 3-3. La partita di ritorno si disputerà a Sassari martedì alle 8,30 nella palestra della Scuola Media di viale Cossiga.

Al femminile Ieri il Norbello ha perso in Lombardia la prima finale dei playoff scudetto.

La squadra del Guilcer si è dovuta arrendere sul campo del Castel Goffredo per 4-2 al termine di un incontro combattuto e in equilibrio. Sotto di due

lunghezze, dopo le sconfitte di Hana Matelova e Magdalena Sikorska, Norbello è riuscito a riportare le sorti dell'incontro in parità, grazie a Tan Wenling e Hana Matelova. Ma al quinto incontro, Andreaa Dragoman ha dato la svolta al match concedendo solo un set a Wenling. Sul 3-2, la compagine isolana poteva ancora sperare di strappare il pareggio ma Magdalena Sikorska è tra travolta per 3-0 da Nicole Arlie. Il ritorno si giocherà martedì alle 18 nella palestra comunale di Norbello.



**Alessandro Baciocchi** (TT Sassari)



Peso: 13%

## Tennistavolo Apuani a Messina per l'andata della semifinale

► Oggi alle 18, l'Apuania Carrara Tennistavolo disputerà in Messina la partita di andata della semifinale scudetto. L'incontro di ritorno è previsto per martedì alle ore 17 al palasport di Avenza di Carrara.

L'incontro oppone due squadre, che hanno negli ultimi anni si sono spesso incontrate in match molto importanti ed equilibrati e anche questi due match si confermano tali. La squadra siciliana quest'anno ha avuto un campionato in salita ed è riuscita a classificarsi per i play off sono all'ultima

giornata di campionato, tuttavia il team peloritano può contare su giocatori molto importanti come il forte moldavo Vladislav Ursu (che vanta il 75% delle partite vinte), l'italo brasiliano Humberto Junior Manhani, il temibile Nyagol Stoyanov (per lui il 55% di vittorie con 11 vinte e 9 perse), i giovani Tommaso Maria Giovannetti (per lui 12 vinte e 11 perse) e Antonino Amato. Due match nel quale ambedue le squadre hanno forti motivazioni e come tali sfuggono ad ogni pronostico, molto dipenderà

da come i singoli giocatori si esprimeranno sul campo. La squadra apuana è sicuramente ben motivata.



**TENNISTAVOLO. Dopo il 2-4 in gara 1**

# Norbello deve inseguire

La prima sconfitta stagionale del Norbello (4-2) è arrivata nel momento sbagliato. Nel match di andata della finale scudetto, a Castelgoffredo. Per il Norbello c'è la seconda chance, gara 1 in casa martedì (Palestra Comunale, ore 18) dove non ha alternative: deve vincere per andare alla bella.

A scombinare i piani è arrivata nel match di apertura, la prima battuta d'arresto di Hana Matelova dopo diciassette vittorie, fermata da Andreea Dragoman. Vince anche Stefanova su Sikorska, il

Norbello recupera con Tan Wenling, 3-1 con Arlia, e Matelova, 3-0 con Stefanova. Castelgoffredo nuovamente avanti con l'incontenibile Dragoman, 3-1 con Tan Wenling, e vince con Arlia in tre set su Sikorska.

Festeggia il Santa Tecla Nulvi, promosso in A1 maschile. Primo nel girone A della serie A2, ieri nell'ultima partita ha battuto 4-2 il Süd Tirol. Con Mongiusti ancora infortunato, hanno pensato a tutto Cappuccio e Koldas con due punti. Sul 3-2 il ceco ha 3-0 vinto la partita decisiva con Endrizzi. (m.c.)



Peso: 7%

# Brunetti da urlo: vince il primo round col Norbello e "vede" il 22° scudetto

*Avanti 2-0, le castellane subiscono il pareggio poi una super Dragoman e Arlia firmano il 4-2 Martedì in Sardegna basta un pari per il titolo*

**CASTEL GOFFREDO** Dopo quasi tre ore e mezza di battaglia al PalaMazzi, la Brunetti Castel Goffredo ha fatto l'impresa e battuto 4-2 il Norbello nell'andata della finale scudetto. Pur priva della romena Bernadette Szocs, la sua numero 1, la squadra castellana è stata trascinata da una super Andreea Dragoman (doppietta per lei), e Nikoleta Stefanova e Nicole Arlia le hanno dato una mano determinante. Ora le campionesse in carica diventano favorite per la conquista del loro 22° scudetto, il nono di fila, nella sfida di ritorno di martedì in Sardegna. Basterà anche un pareggio per festeggiare.

Dragoman dal 4-6 ha ribaltato lo score (9-6), si è procurata tre set-point (10-7) e ha sfruttato il primo. Nel secondo parziale Hana Matelova è scattata sul 3-0 e

dal 4-2 ha dilagato sul 9-2, imponendosi rapidamente. La romena alla ripresa del gioco ha condotto sul 4-0, ha subito il recupero dell'avversaria (4-3) ed è ripartita (8-3). Dal 9-5 ha messo a segno gli ultimi due punti. Dragoman ha insistito (6-2) e ha conservato il vantaggio fino alla fine, infliggendo alla ceca la prima sconfitta stagionale dopo 17 vittorie. Stefanova è risalita da 2-5 a 4-5 e dal 4-6 ha piazzato un break di 6-0 (10-6), approfittando della terza palla set. La castellana ha continuato al comando (4-1), dall'8-6 è stata sorpassata (8-9) e si è aggiudicata tre punti consecutivi. Nella terza frazione, dal 5-5 ha spinto sull'8-5 e poco dopo ha tagliato il traguardo. Arlia ha ereditato il testimone e la musica non è cambiata (4-1). Dal 4-2 si è portata

sul 7-2 e dall'8-4 è andata fino in fondo. L'ex Tan Wenling dal 5-5 si è issata sul 10-5 e al terzo set-point ha riequilibrato la situazione, poi ha fatto suoi gli altri due parziali. Matelova contro Stefanova ha guidato sul 7-3, dall'8-4 è stata riavvicinata (8-6) e ha compiuto l'ultimo sforzo. Nel prosieguo la ceca dal 4-1 è stata raggiunta (4-4), dal 7-4 rimessa nel mirino (7-6). Ha riaccelerato, non voltandosi indietro. Stefanova ha reagito (5-1) e dal 6-3 ha perso sei scambi di fila (6-9). Matelova sul 10-7 ha concretizzato la seconda palla match. Dragoman dal 7-5 è stata appaiata (7-7) e dall'8-8 si è assicurata due set-point (10-8), mettendo il sigillo al secondo. Tan ha replicato (7-2) ed è stata rimontata sul 7-4 e dall'8-4 all'8-8. Ha avuto due opportu-

nità (10-8) e la seconda le ha sorriso. La romena nel terzo parziale è stata travolgente e anche nel quarto si è imposta con autorevolezza, confezionando la sua doppietta di serata da incorniciare. Arlia dal 5-1 è stata agganciata sul 5-5 e ha mandato a referto sei scambi di seguito. Al ritorno al tavolo dal 6-3 è stata riassorbita (6-6) e dal 7-7 ha imposto un filotto di 4-0 e poi chiuso 11-5 il terzo set per il 4-2 finale.

<b>BRUNETTI</b>	<b>4</b>
<b>NORBELLO</b>	<b>2</b>

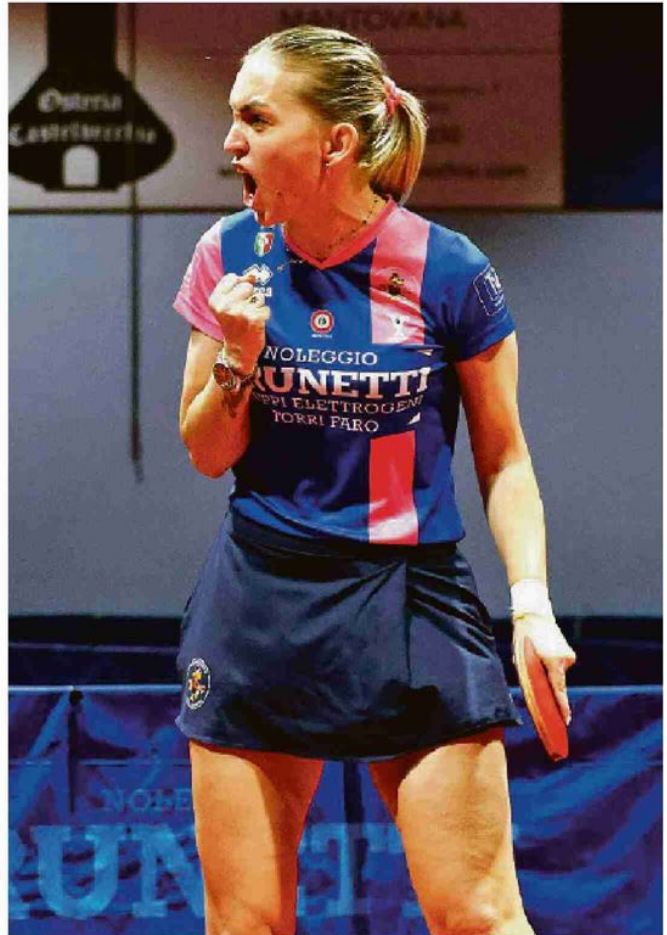
Andreea Dragoman-Hana Matelova **3-1** (11-7, 3-11, 11-5, 11-6); Nikoleta Stefanova-Magdalena Sikorska **3-0** (11-8, 11-9, 11-6); Nicole Arlia-Tan Wenling Monfardini **1-3** (11-4, 7-11, 8-11, 5-11); Nikoleta Stefanova-Hana Matelova **0-3** (6-11, 6-11, 8-11); Andreea Dragoman-Tan Wenling Monfardini **3-1** (11-9, 9-11, 11-4, 11-6); Nicole Arlia-Magdalena Sikorska **3-0** (11-5, 11-7, 11-5)

**BRUNETTI CASTEL GOFFREDO** Andreea Dragoman, Nikoleta Stefanova, Nicole Arlia. A disp.: Anastasiya Kolish. All.: Alfonso Laghezza.

**TENNISTAVOLO NORBELLO** Hana Matelova, Magdalena Sikorska, Tan Wenling Monfardini. All.: Olga Dzelinska.

**ARBITRI** Renzo Bertotto e Michele Guerra.





Peso:67%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

505-001-001